



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento
di Giurisprudenza
2021/2022



Indice

Giurisprudenza tra didattica e ricerca	2
Laboratori e centri di ricerca	4
Servizi agli studenti	6
Cosa sapere per iniziare	8
Il sistema universitario e i corsi di studio	10
Lauree	
Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione	12
Scienze strategiche	14
Lauree Magistrali	
Giurisprudenza	16
Dopo la laurea	19
Informazioni e contatti	20

L'attivazione dei corsi di studio è comunque subordinata alla positiva conclusione dell'iter di accreditamento ministeriale e gli aggiornamenti, compresi i piani di studio, saranno consultabili online su: unimore.it



Giurisprudenza

Presentazione

Il diritto rappresenta il principale strumento utilizzato dalle comunità umane per risolvere pacificamente le controversie, e nello stesso tempo costituisce un vettore di evoluzione sociale e culturale non solo dei popoli e delle nazioni, ma anche della comunità internazionale. Grazie al diritto gli individui possono godere di alcune libertà fondamentali e di prestazioni sociali, con esso è possibile avere certezze e tutele nelle operazioni mercantili e finanziarie e la società reprime i comportamenti dannosi o pericolosi attraverso sanzioni certe e proporzionate. Lo studio del diritto – combinato con quello delle discipline storiche, filosofiche, economiche e antropologiche ad esso accessorie – costituisce l'obiettivo primario dei corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza Unimore. Un Dipartimento dotato di antichissime radici (fu fondato nel 1175 agli albori dell'esperienza dell'Universitas medioevale) ma con un ampio sguardo prospettico verso il futuro. Questo sguardo prospettico si sviluppa all'interno di una sede di assoluto prestigio, dotata delle più moderne tecnologie di apprendimento, di una biblioteca ricca di volumi e banche dati, attraverso una peculiare attenzione alla didattica che ha portato ad altissimi risultati di gradimento tra gli studenti e ad una collocazione ai vertici dei ranking nazionali della didattica (il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, in particolare, appare nei primissimi posti in Italia nelle ultime classifiche Censis-La Repubblica).

I corsi di studio

Il Dipartimento di Giurisprudenza

Unimore offre tre diversi corsi di studio: 1. Corso di Laurea Magistrale quinquennale in Giurisprudenza che è condizione necessaria per sostenere l'esame da avvocato, il concorso per la magistratura e il concorso per il notariato e consente di formare giuristi all'interno di imprese private, delle istituzioni europee, nelle organizzazioni internazionali e presso studi privati all'estero. Consente l'accesso a numerosi concorsi pubblici diretti all'impiego nell'alta amministrazione dello Stato. 2. Corso di Laurea triennale in Scienze Giuridiche dell'impresa e della Pubblica Amministrazione concepito per rispondere all'esigenza di unire ad una solida preparazione giuridica di base l'acquisizione di capacità di comprensione e di applicazione della normativa esistente in settori specifici e specializzati. I laureati potranno trovare occupazione sia nelle imprese private, sia nelle pubbliche amministrazioni in qualità di esperti legali, nel settore della consulenza del lavoro, in quello bancario ed in quello assicurativo. Il corso di laurea è interamente erogato in modalità mista (BLS – Blended Learning System), nella quale le lezioni in presenza (tutte trasmesse in diretta streaming e videoregistrate) sono affiancate da lezioni offerte in modalità telematica, erogate su apposita piattaforma LMS. 3. Corso di Laurea triennale in Scienze Strategiche è ad accesso riservato agli Allievi Ufficiali dell'Esercito, fornisce l'addestramento teorico-pratico necessario ad operare, con incarichi di comando, direzione, di gestione e di coordinamento, nei settori specifici delle Forze Armate e della sicurezza, e prepara alla gestione e direzione di sistemi organizzativi-funzionali, anche di carattere non specificatamente mi-

litare, ed alla tutela degli interessi strategici ed economico-finanziari dello Stato italiano e dell'Unione Europea.

Perché studiare qui

Il quadro professionale che oggi si pone di fronte ai Corsi di Studio in Giurisprudenza è caratterizzato da una profonda criticità ed impone un ripensamento della formazione stessa che sia in grado di reinventare la figura del laureato. Questo ripensamento non significa che non esistano più sbocchi di mercato per i laureati in Giurisprudenza o in Scienze Giuridiche, ma esige una profonda rimodulazione dell'attività didattica e di ricerca del Dipartimento, diretta ad aumentare la competitività dei nostri laureati, che stiamo attuando attraverso quattro punti specifici: 1. Internazionalizzazione della formazione per creare un giurista transnazionale che possa ambire a ruoli nelle istituzioni comunitarie, nelle organizzazioni internazionali e negli studi legali stranieri; assume particolare rilievo l'insegnamento dell'inglese giuridico e di diverse materie in lingua inglese; il potenziamento dell'offerta formativa in prospettiva transnazionale e dunque sia europea che extraeuropea; la realizzazione di convenzioni per doppi titoli e titoli congiunti con università straniere. 2. Specializzazione dei nostri studenti attraverso l'individuazione di obiettivi di didattica e ricerca che consentano di plasmare giuristi di solida formazione attraverso percorsi di eccellenza. In concreto ci si riferisce all'incremento di attività pratiche in forma seminariale (simulazioni processuali, redazione di atti e sentenze, tavoli di problem solving), ai seminari, ai master e ai corsi di perfezionamento.

tra didattica e ricerca

3. Dialogo con le imprese e il mondo produttivo, offrendo giuristi concretamente capaci di inserirsi nei loro meccanismi. 4. Apertura alla comunicazione con la società civile diventando punto di riferimento per il territorio, anche mediante la programmazione di iniziative e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro) rivolte alle scuole superiori, nonché aumentando l'attenzione verso gli studenti, sia mediante il potenziamento del tutorato, sia incrementando la formazione a distanza.

Sede e territorio

La tradizione emiliana nello studio e nell'interpretazione del diritto si coniuga, a Modena, con una sede di grande prestigio nel Complesso San Geminiano risalente al XII secolo, recentemente ristrutturato posto in Centro storico vicino ai parcheggi lungo i viali circostanti il centro cittadino e a un capiente parcheggio gratuito presso l'ex area AMCM in via Carlo Sigonio. Tutte le aule sono fornite di computer e consentono di seguire le lezioni in modo ottimale. La nuova Biblioteca Universitaria Giuridica, permette l'accesso a 2000 utenti locali (oltre ad effettuare numerosi prestiti interbibliotecari) è collocata all'interno del Comparto San Paolo, si affaccia sul grande cortile con l'antico Leccio che dà il nome alla medesima area. Collocata su due piani, con ingresso in Via Camatta adiacente al Dipartimento di Giurisprudenza.

Temi di ricerca

L'attività di ricerca è caratterizzata da una spiccata eterogeneità delle tematiche oggetto di indagine

scientifiche e da varietà di interessi anche all'interno dei singoli settori scientifico-disciplinari. La ricerca è connessa alla didattica ed alla terza missione. I risultati dell'indagine scientifica sono restituiti alla comunità studentesca (attraverso lezioni, laboratori, seminari) e ai professionisti del diritto e alla società civile (tramite convegni, workshop, attività di public engagement volte allo sviluppo della cultura giuridica e alla promozione della legalità). Il Dipartimento rivendica e intende coltivare il ruolo della scienza giuridica come fonte non solo di un sapere tecnico, ma prima ancora di strumenti indispensabili per la conoscenza del reale e della mediazione tra il sapere scientifico ed i bisogni concreti dell'uomo, della società e dell'ambiente. Il compito della ricerca non è dunque soltanto passivamente subordinato alle esigenze del mercato; la ricerca scientifica ha piuttosto l'obiettivo di mostrare i presupposti storici, filosofici e culturali delle scelte normative, rileggendole criticamente alla luce delle diverse prospettive di costruzione dei valori su cui poggia l'ordinamento, con un occhio attento e pronto alla prospettiva internazionale ed ai suggerimenti che provengono dall'esperienza della comparazione giuridica. Più specificamente, la ricerca riflette una varietà di interessi scientifici e culturali che ha dato origine a diversi progetti finanziati con fondi di ateneo, nazionali, europei e internazionali. Fra i più recenti si segnalano due progetti europei, nonché tre progetti FAR interdipartimentali sulla disciplina giuridica della gestione dei rifiuti, degli autoveicoli a pilotaggio remoto. Due diversi osservatori e centri di ricerca del Dipartimento: il CRID (www.crid.unimore.it) e l'OISFA hanno sviluppato progetti

scientifici di carattere nazionale e internazionale sul diritto antidiscriminatorio e sulle diverse forme di vulnerabilità; su integrazione, cittadinanza attiva e differenze; sulla promozione della parità di genere; sulla prevenzione della radicalizzazione; sulla sicurezza e sulle frodi in materia agroalimentare. Sono stati inoltre, implementati diversi progetti di ricerca riguardanti tematiche molto varie: fra gli altri si segnalano quelli relativi allo stalking, al cyberstalking e al cyberbulling; al gioco d'azzardo; alle problematiche etiche e giuridiche connesse allo sviluppo di autonomous cars e smart roads. Altre tematiche affrontate dai progetti del Dipartimento riguardano: problemi giuridici derivanti dai fenomeni migratori, la libertà religiosa, il multiculturalismo, la sicurezza urbana, la "materia penale" tra diritto nazionale ed europeo, la salvaguardia dei diritti dei minori tra legislazione nazionale ed internazionale e lo sfruttamento del lavoro del minore, con particolare riferimento all'Emilia Romagna, la disciplina fiscale, societaria e finanziaria delle imprese innovative, la storia della giustizia criminale in età moderna, il fedecommesso in funzione di sanatoria negoziale nell'esperienza giuridica romana. Il Dipartimento, da sempre impegnato sul fronte della sostenibilità ambientale, etica ed economica, partecipa inoltre, al progetto HY LAW (Hydrogen Law), volto a rafforzare la diffusione sul mercato delle tecnologie dell'idrogeno e delle celle a combustibile nella mobilità sostenibile, ma anche in altri ambiti, fornendo agli sviluppatori di mercato una visione chiara delle normative applicabili e richiamando l'attenzione dei responsabili politici sugli ostacoli legali da rimuovere (www.hylaw.eu).

Laboratori

Lo studio del diritto non ha solo una dimensione teorica e si sviluppa anche nell'analisi delle ricadute concrete della legislazione e della giurisprudenza su determinate attività umane.

A questo scopo sono attivi, presso il Dipartimento, sei centri di ricerca e tre laboratori.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E RICERCHE SULL'UNIONE EUROPEA (CDE)

Il CDE con sede presso il Dipartimento, è stato istituito nel 1967 presso la Facoltà di Giurisprudenza di Unimo (Centro di Documentazione e Ricerche sulle comunità Europee), con la collaborazione della CCIAA di Modena, per assicurare la massima disponibilità della documentazione proveniente dalle Comunità europee costituisce un organismo di informazione europea. Il compito del Centro è: promuovere e consolidare l'insegnamento e la ricerca nel settore, rendere accessibile al pubblico l'informazione sull'Unione europea, gestire le pubblicazioni e le altre fonti di informazione ricevute e promuovere la conoscenza ed il dibattito sui temi dell'integrazione europea. Allo scopo di migliorare la conoscenza e l'applicazione del diritto e delle politiche dell'Unione europea, il Centro può pure prestare attività di consulenza, in regime di convenzione, offrire contratti di ricerca o prestazioni a pagamento da tariffario, a favore di enti pubblici e privati. Tra i primi in Italia ad aver acquisito la qualifica di Centro di Documentazione Europea, avendo stipulato apposita convenzione con la Commissione europea (poi rinnovata nel 2005), il Centro fa parte della Rete italiana dei CDE e della Rete europea EUROPE DIRECT. Inoltre è

in costante contatto con le istituzioni dell'Unione, in particolare con la Commissione europea e la sua Rappresentanza in Italia.

Direttore scientifico: prof. Marco Gestri
cde@unimore.it

CENTRO RICERCHE ED INDAGINI SOCIO-ECONOMICHE (CRISE)

Costituito nel 2007 dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche ha come funzioni: a) Studio di argomenti di carattere sociale ed economico ad utilità collettiva. b) Indagini sul campo con interviste, questionari, raccolta di dati e pareri su alcuni specifici argomenti e temi autopromossi ai fini della ricerca scientifica o commissionati da privati ed enti pubblici. c) Preparazione dei questionari e delle schede di intervista ed elaborazione dei dati ricavati. d) Redazione di rapporti anche a carattere divulgativo e informativo. Esso utilizza di volta in volta strutture esterne di servizi per la raccolta e la elaborazione dei dati sotto la guida dei responsabili del Centro.

Prof. Graziano Pini
graziano.pini@unimore.it

CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE SU DISCRIMINAZIONI E VULNERABILITÀ (CRID)

Il CRID, con sede amministrativa presso il Dipartimento, nasce dalla collaborazione tra un gruppo di docenti afferenti a diversi Dipartimenti (Giurisprudenza, Economia e Ingegneria). Tra gli obiettivi del CRID vi sono lo studio di tutte le forme di vulnerabilità umana che possono condurre a discriminazioni; il supporto di istituzioni e mondi dell'associazionismo nel mettere a punto linee guida, indirizzi e strumenti di

contrasto e prevenzione con uno sguardo sia al contesto territoriale sia al contesto internazionale; la promozione ed erogazione di incontri di formazione e di divulgazione aperti alla cittadinanza, anche in dialogo con il terzo settore; con riguardo alle discriminazioni "invisibili" o prodotte dall'intersezione di diversi fattori; dell'evoluzione dei fenomeni discriminatori sulla rete. Il Centro partecipa a progetti di ricerca e a progetti di formazione-azione su scala nazionale, europea e internazionale; promuove Seminari, Giornate di studio, Conferenze e Laboratori, anche di carattere internazionale; costituisce al suo interno nuclei di valutazione delle politiche pubbliche; opera per l'elaborazione e la divulgazione di materiali scientifici di rilevante impatto pubblico; gestisce l'Archivio storico-giuridico "Anselmo Cassani", patrimonio di testi e materiali essenziali per lo sviluppo di specifiche metodologie di lavoro da applicare ai vari contesti; pubblica la collana di studi e ricerche "Diritto e vulnerabilità".

Direttore: prof. Gianfrancesco Zanetti
direttore.crid@unimore.it
www.crid.unimore.it

OSSERVATORIO INTERDIPARTIMENTALE SULLA SICUREZZA E SULLE FRODI IN MATERIA AGROALIMENTARE (OISFA)

L'osservatorio mette a disposizione di studenti, ricercatori e aziende, esperienza scientifica e giuridica in materia agroalimentare. L'OISFA, oltre alla formazione e alla ricerca, partecipa a progetti di ricerca (nazionali ed europei) e organizza seminari, convegni, master. Nel 2018 l'OISFA ha organizzato con ELSA Italia una Summer School internazionale interamente dedicata al rap-

e Centri di ricerca

porto tra il diritto e il campo dell'Agri-Food.

Prof. Luigi Foffani
direttore.oisfa@unimore.it

LABORATORIO DI STUDI E RICERCHE DI CULTURA GIURIDICA ED ECONOMIA APPLICATA (EDI-LAB)

Il Laboratorio, con sede presso il Dipartimento di Comunicazione ed Economia di Reggio Emilia, ha lo scopo di curare la ricerca scientifica sui temi delle scelte pubbliche e del benessere sociale ed economico in ambito interno ed internazionale promuovendo e svolgendo l'attività necessaria per sviluppare la migliore collaborazione in chiave multidisciplinare tra gli studiosi della comunità scientifica. Esso si occupa di crescita economica e benessere sociale, di innovazione legislativa, organizzativa e tecnologica, della struttura dei mercati e dei comportamenti dei soggetti economici.

Prof. Sergio Alessandrini
sergio.alessandrini@unimore.it

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA SULLE DIGITAL HUMANITIES (DHMORE)

La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione della conoscenza attraverso le tecnologie digitali sono tematiche centrali nella programmazione della didattica e delle iniziative del Dipartimento, che ha aderito al Centro Interdipartimentale di Ricerca sulle Digital Humanities. Tra gli obiettivi del Centro vi è quello di incrementare e coordinare studi e ricerche interdisciplinari nel campo delle Digital Humanities; proporsi come interlocutore di enti pubblici e privati ed enti di ricerca per la realizzazione di

progetti a livello nazionale e internazionale sulla digitalizzazione del patrimonio culturale; favorire l'attivazione di impresa culturale e creativa; dialogare con i dottorati di ricerca di Unimore che affrontano temi in linea con gli interessi del Centro. Di particolare interesse il progetto Estense Digital Library che si colloca in una prospettiva di sviluppo della progettualità sul territorio e del turismo culturale nella nostra città, attraverso la creazione di una piattaforma digitale, che consente di trasformare la Biblioteca Estense in un luogo del sapere accessibile, rivolto a tutti, senza limiti spaziali, né temporali, ma allo stesso tempo rispettoso della grandissima tradizione di ricerca di cui queste istituzioni, sia la Galleria Estense, sia la Biblioteca Estense, sono eredi. Viene proposta un'offerta culturale innovativa volta ad aprire le collezioni al pubblico, ad attrarre interesse per le collezioni, a creare ed attrarre conoscenza e a diffondere il sapere (staging.estense).

Prof. Carmelo Elio Tavilla
direttore.giurisprudenza@unimore.it

CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE SULLA LEGALITÀ DEL COMUNE DI MODENA (CSDL)

Inaugurato il 4 maggio 2018 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, ha la finalità di svolgere attività di studi e ricerche, nonché attività formative e seminariali, sulla base del confronto con i soggetti del Tavolo di Coordinamento del Comune di Modena, sui temi della legalità e della prevenzione delle infiltrazioni mafiose, con l'obiettivo di fungere, da un lato, come una sorta di osservatorio dei fenome-

ni di illegalità/criminalità economica e organizzata, dall'altro come promotore di iniziative e attività di prevenzione e promozione della cultura della legalità sul territorio, rivolte al settore pubblico e privato.

Dott. ssa Eleonora Dei Cas
e-mail: eleonora.deicas@unimore.it

LABORATORIO LINGUISTICO

Struttura didattica caratterizzata da 42 posti per la comunicazione interattiva tra docenti e studenti.

LABORATORIO INFORMATICO

Struttura caratterizzata da 49 postazioni destinate ad attività didattica, attività di ricerca degli studenti, alla battitura tesi, alla navigazione in Internet e alla consultazione di banche dati.

BIBLIOTECA GIURIDICA

Studiare il diritto è possibile solo se esiste un servizio organizzato di raccolta e catalogazione di documenti-normativi, giurisprudenziali e dottrinali-relativi alle scienze giuridiche. Nel Dipartimento di Giurisprudenza di Unimore tale servizio è svolto dalla Biblioteca Giuridica che offre un notevole patrimonio librario circa 150.000 libri ed opuscoli e vari computer.

dott. Andrea Lodi
bibgiur@unimore.it
www.buggiuridica.unimore.it

Servizi agli studenti

Segreteria didattica

La Segreteria didattica segue gli studenti durante l'intero percorso di studio offrendo loro: - informazioni di tipo didattico sui corsi di studio del Dipartimento; - orientamento in ingresso ed in itinere; - informazioni di carattere generale in caso di passaggi di corso o di trasferimenti; - assistenza per l'iscrizione on line agli esami e per la compilazione dei questionari di valutazione della didattica.

dott.ssa Patrizia Strozzi
helpdesk.giurisprudenza@unimore.it
www.giurisprudenza.unimore.it

Orientamento in itinere e tutorato

L'Orientamento in itinere e il Tutorato sono finalizzati a diffondere informazioni utili a porre le studentesse e gli studenti nella condizione di conoscere l'offerta formativa del Dipartimento nella sua articolazione e complessità. I docenti tutor suggeriscono agli studenti strategie per affrontare e pianificare nel migliore dei modi la propria carriera accademica, nonché forniscono indicazioni di tipo didattico per superare eventuali difficoltà incontrate lungo il percorso di studi. Nel Dipartimento di Giurisprudenza l'attività di tutorato è svolta in primis da alcuni professori (vedi le schede dei singoli Corsi di Studio). A supporto dell'attività dei docenti tutor opera anche il Coordinatore didattico, dott.ssa Patrizia Strozzi, la cui attività si concentra in particolare sulle problematiche riscontrate dagli studenti in merito al funzionamento delle strutture e dei servizi di Dipartimento e di Ateneo. È inoltre attivo un servizio di "tutorato junior", di carattere didattico, affidato a studenti degli ultimi anni

del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e a neolaureati, selezionati in base al brillante curriculum di studi: questi studenti e laureati, in specifiche giornate ed orari indicati sul sito web del Dipartimento, sono a disposizione degli studenti, in particolare di quelli dei primi anni, per aiutarli nell'impostazione dello studio di specifiche materie, per dare suggerimenti sul metodo di studio e per approfondire o chiarire tematiche ritenute particolarmente ostiche.

prof. Maria Cristina Santini
mariacristina.santini@unimore.it
www.giurisprudenza.unimore.it

Studenti disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento

L'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia mette a disposizione degli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) una serie di benefici e servizi, tramite il Servizio Accoglienza Studenti Disabili e con DSA. Nell'ambito delle attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili e con DSA di Ateneo si inserisce l'operato del Delegato di Dipartimento alla disabilità e ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), prof. Carlo Vellani. Il delegato alla disabilità è il punto di riferimento per gli studenti iscritti ai Corsi di Studio del Dipartimento, per avere informazioni di dettaglio sulle modalità per affrontare in modo proficuo le attività didattiche. A supporto del delegato opera il Coordinatore didattico, dott.ssa Patrizia Strozzi, per la gestione di tutte le questioni pratiche (es. organizzazione di esami in modalità alternativa, allocazione delle lezioni in aule più adatte ecc).

prof. Carlo Vellani
carlo.vellani@unimore.it
www.asd.unimore.it

Stage

Il Dipartimento di Giurisprudenza, allo scopo di agevolare le scelte professionali dei propri studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, promuove iniziative di tirocinio formativo e di orientamento. Lo stage, infatti, è un'importante occasione per acquisire professionalità, arricchire il proprio curriculum e mettersi in contatto con le imprese per un eventuale futuro sbocco occupazionale. Considerando tale esperienza fondamentale, il Dipartimento di Giurisprudenza ha previsto nei propri percorsi didattici la possibilità di acquisire crediti formativi universitari tramite la partecipazione a stage. Gli stage vengono organizzati tramite convenzioni stipulate dal Dipartimento e dall'Ateneo con enti pubblici, aziende private, associazioni di categoria presenti nel contesto non solo locale, ma anche in ambito nazionale ed internazionale. Le procedure per l'attivazione e la gestione degli stage sono gestite da un tutor a ciò preposto.

dott.ssa Michela De Felice
stage.giurisprudenza@unimore.it
www.giurisprudenza.unimore.it

Placement

L'Ufficio Stage del Dipartimento di Giurisprudenza, oltre ad organizzare tirocini curriculari necessari per il conseguimento dei titoli di studi, svolge anche attività di placement mediante l'attivazione di stage per neolaureati fino a 12 mesi dalla laurea nonché organizzando incontri con il mondo del lavoro. Dal 2013 è



in vigore la legge regionale n. 7, con cui la Regione disciplina tre tipologie di tirocinio extracurricolare, con caratteristiche, durata e destinatari diversi: tirocinio formativo e di orientamento, rivolto a chi ha conseguito un titolo studio da non più di 12 mesi; tirocinio di inserimento/reinserimento al lavoro, rivolto a disoccupati, persone in mobilità, inoccupati; tirocinio per persone con disabilità e in condizione di svantaggio. La legge regionale prevede che in Emilia-Romagna ai tirocinanti sia attribuita un'indennità di almeno 450 euro al mese. I tirocini devono essere regolati da un'apposita Convenzione,

stipulata tra il soggetto che ospiterà il tirocinante (un datore di lavoro pubblico o privato) e il Dipartimento di Giurisprudenza, garante della regolarità e della qualità del percorso. Poiché il tirocinio è prima di tutto un'esperienza formativa, ciascun percorso si deve basare su un progetto formativo individuale che ne stabilisca gli obiettivi di apprendimento. Per garantire la qualità della formazione e la sua omogeneità su tutto il territorio, la Regione prende a riferimento per la progettazione dei tirocini le qualifiche del Sistema regionale (SRQ). Prima dell'avvio di un tirocinio, la Regione riceve dal sog-

getto promotore la convenzione e il progetto formativo, in base ai quali svolge le necessarie verifiche amministrative sulla regolarità e conformità dei percorsi con la normativa regionale vigente. Dal 16 marzo 2015 compilazione, firma e invio di convenzione e progetto si svolgono online, sull'apposita piattaforma dedicata ai tirocini nel portale "Lavoro per Te".

dott.ssa Michela De Felice
stage.giurisprudenza@unimore.it
www.giurisprudenza.unimore.it



Cosa sapere per iniziare

Orientamento

Il Dipartimento partecipa alle iniziative di orientamento promosse dall'Ateneo e organizza tirocini formativi finalizzati a sollecitare momenti di riflessione su tematiche di carattere giuridico, trattate sia in chiave storica sia con riferimento al dibattito contemporaneo. Tali tirocini, che generalmente hanno durata settimanale o bisettimanale e si svolgono presso le aule ed i laboratori del Dipartimento, offrono la possibilità di orientare le scelte scolastiche e professionali future attraverso il confronto concreto con gli studi giuridici. Il Dipartimento, sulla base di specifiche convenzioni e grazie a percorsi di coprogettazione, ospita inoltre studenti degli ultimi anni degli Istituti Superiori per percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro).

Test di orientamento

I Corsi di Studio (SGIPA e LMG) del Dipartimento sono ad accesso libero. Per potersi preimmatricolare è necessario effettuare un Test di orientamento, obbligatorio e preventivo rispetto all'immatricolazione per promuovere processi di scelta del percorso universitario sempre più consapevoli e responsabili. Il test consta di quattro sezioni (conoscenza di sé, conoscenza del sistema universitario e del mondo del lavoro, individuazione dei corsi di laurea più attinenti ai propri interessi, valutazione delle proprie aspirazioni lavorative) al termine delle quali viene elaborato un profilo orientativo personalizzato. La compilazione del test si effettua online accedendo alla sezione Valutazione e Test dalla propria pagina personale Esse3.

Test d'ingresso

I Corsi di Studio (SGIPA e LMG) sono ad accesso libero, tuttavia è obbligatorio per tutte le matricole sostenere un Test di verifica della preparazione iniziale, finalizzato a verificare il possesso dei saperi minimi in tema di elementi di storia, lineamenti della Costituzione repubblicana, lingua italiana ed elementi di logica. Tale test si compone di 20 domande a risposta multipla e la sufficienza si raggiunge con 12 risposte esatte. Il mancato superamento della verifica non preclude l'immatricolazione ma comporta l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi per colmare i quali occorre frequentare un corso di recupero e superare la relativa verifica finale. Coloro che non colmano tale debito non potranno sostenere esami e per il successivo anno accademico saranno iscritti al primo anno come ripetenti. Il Test di verifica della preparazione iniziale è generalmente previsto in tre date: primi di settembre, fine ottobre e primi di gennaio di ogni anno. Accesso alle magistrali.

Iscrizioni on-line

Le immatricolazioni ai corsi di Laurea si effettuano interamente on-line (con la sola eccezione degli studenti con titolo di studio straniero che devono recarsi personalmente presso le Segreterie Studenti). Per immatricolarsi occorre preliminarmente registrarsi al portale Esse3 ed ottenere username e password con cui accedere all'Area riservata del portale per le successive fasi. Al termine della procedura di immatricolazione on line sarà possibile stampare il MAV necessario per il versamento della 1° rata delle tasse universitarie. La procedura di immatricolazione è descritta detta-

gliatamente sul sito web dell'Ateneo (www.unimore.it).

Tasse e benefici

Le tasse universitarie da versare per l'iscrizione all'università dipendono dal corso di Laurea o Laurea Magistrale frequentato e dalla fascia di reddito dichiarata dallo studente. Il pagamento delle tasse è suddiviso in rate. Per richiedere esonero totale o parziale dal pagamento di tasse e contributi, borse di studio, riduzione delle tasse, alloggio in residenze universitarie, accesso agevolato al servizio ristorativo, contributi per la mobilità internazionale e collaborazioni studentesche retribuite occorre compilare la domanda on line sul sito www.er-go.it entro le scadenze di anno in anno indicate.

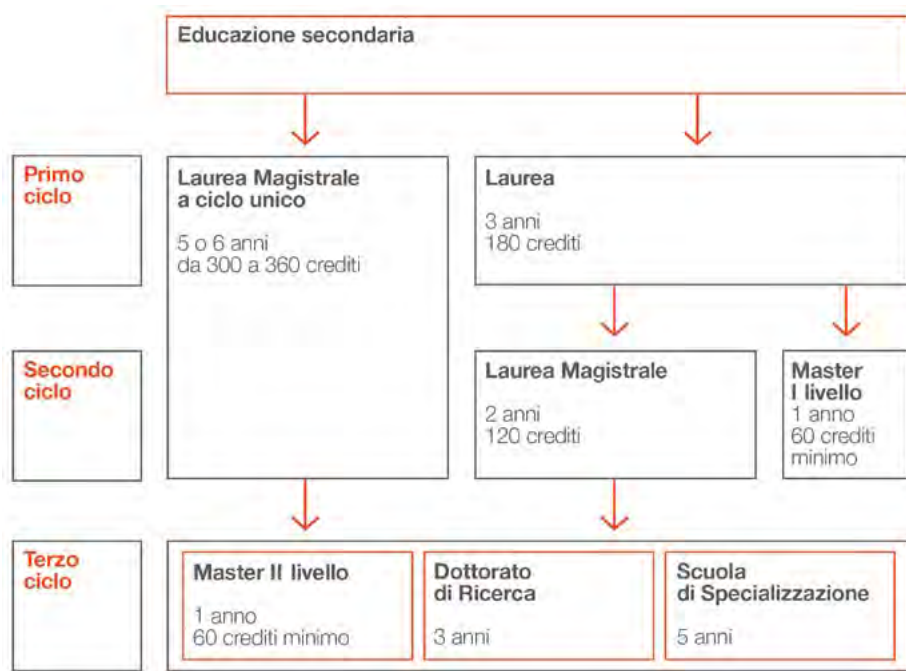
Servizi on-line

Nel sito del Dipartimento tramite la piattaforma di didattica on-line Dolly (dolly.giurisprudenza.unimore.it) gli studenti possono reperire facilmente materiale didattico di vario genere (dispense, slides etc.), appositamente caricato dai docenti titolari dei diversi insegnamenti.

Per il CdL triennale in SGIPA erogato in modalità "mista" sul portale Dolly Blended vengono caricate le lezioni in presenza (tutte trasmesse in diretta streaming e videoregistrate) e le lezioni offerte in modalità telematica, erogate su apposita piattaforma LMS.



Il sistema universitario



L'offerta didattica si articola in corsi di studio organizzati su due livelli, in sequenza tra loro.

I livello, Laurea

La laurea assicura un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientata all'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze professionali. La durata normale della laurea è di 3 anni. Per essere ammessi occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Per conseguire la laurea, unitamente alla qualifica accademica di dottore, lo studente deve aver maturato 180 CFU (Crediti Formativi Universitari) comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria anche di una lingua straniera.

II livello, Laurea Magistrale

La laurea magistrale offre una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. La durata normale della laurea magistrale è di 2 anni. Per essere ammessi occorre essere in possesso della laurea o di un diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Per conseguire la laurea magistrale, unitamente alla qualifica accademica di dottore magistrale, lo studente deve avere maturato 120 CFU (Crediti Formativi Universitari).

Laurea Magistrale a ciclo unico

Nei casi previsti dalla normativa nazionale o dell'Unione Europea, la laurea magistrale può essere a ciclo unico, ossia consistere in un percorso formativo cui si accede con il diploma di scuola secondaria

superiore, o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per una durata normale di 5 o 6 anni. Per conseguire la laurea magistrale nei corsi a ciclo unico, unitamente alla qualifica accademica di dottore magistrale, lo studente deve aver maturato 300 o 360 CFU (Crediti Formativi Universitari), a seconda della durata del corso.

Dopo la laurea

Dopo il conseguimento della Laurea o della Laurea Magistrale, a seconda del titolo di studio acquisito, la formazione universitaria può essere proseguita nei Corsi di Master Universitario di primo o secondo livello, Dottorato di Ricerca e Scuole di Specializzazione. Al termine si consegue rispettivamente il titolo di master universitario, dottore di ricerca e di specialista. La durata di questi corsi di studio varia da un minimo di un anno fino a un massimo di 6 anni.

CFU Crediti Formativi Universitari

Il CFU è l'unità di misura di lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio per conseguire un titolo di studio universitario. Ciascun CFU dei corsi di laurea e di laurea magistrale corrisponde a 25 ore di impegno medio per studente. I CFU sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Attività formative

Per attività formativa si intende ogni attività organizzata o prevista dalle università al fine di assicurare la for

e i corsi di studio

mazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento.

Classi di laurea

I corsi di studio sono raggruppati in classi di laurea e classi di laurea magistrale. La classe è indicata da un numero e riunisce i corsi con i medesimi obiettivi formativi, definiti per legge, cioè l'insieme delle conoscenze e delle abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale del corso di studio. I corsi attivati nella stessa classe hanno identico valore legale. Le lauree e le lauree magistrali sono rilasciate con l'indicazione della classe ministeriale di appartenenza.

Curriculum

Articolazione all'interno di un corso di studi, definito da un gruppo di discipline specifiche.

OFA Obblighi Formativi Aggiuntivi

L'accesso all'Università deve essere preceduto da una verifica obbligatoria delle conoscenze iniziali, necessarie per poter frequentare proficuamente il corso di laurea. L'esito di tale verifica può attribuire allo studente obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che sono da assolvere entro il primo anno di corso. Attraverso la frequenza di specifici corsi organizzati dall'Ateneo gli studenti vengono agevolati nel recupero di tali debiti formativi finalizzati al superamento della conclusiva prova di accerta-

mento del profitto.

Anno accademico

Rappresenta il periodo durante il quale si svolgono le lezioni, le sessioni di esame e di laurea. Le attività didattiche iniziano di norma non oltre il 1° ottobre e terminano non oltre il 30 settembre dell'anno successivo.

Attività didattica

L'attività didattica si articola, di norma, in due periodi didattici (semestri) e inizia generalmente il 1° ottobre. La sessione d'esame è unica, ha inizio con il 1° novembre e termina entro il 20 aprile dell'anno accademico successivo. Sono previsti vari appelli d'esame nei periodi di interruzione delle lezioni.

Accessi

L'accesso ai corsi di studio può essere a numero programmato nazionale, a numero programmato locale, libero. Per iscriversi ad un corso ad accesso programmato è necessario superare l'esame di ammissione. Essi sono regolati da specifici bandi. I corsi ad accesso libero non prevedono una selezione; tuttavia, è obbligatorio sottoporsi al test di verifica delle conoscenze iniziali.

Esame

Rappresenta l'accertamento del profitto dello studente rispetto alla attività formativa svolta. Il voto d'esame è espresso in trentesimi.

Prova Finale

La laurea e la laurea magistrale si conseguono, unitamente alla rela-

tiva qualifica accademica, previo superamento della prova finale.

LAUREA TRIENNALE · SOCIETÀ

Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione

Sede: via San Geminiano, 3
41121 Modena

Durata: 3 anni

Crediti Formativi: 180

Classe di Laurea: L-14
Scienze dei servizi giuridici

Titolo di studio richiesto:

Diploma di Scuola Superiore.

Accesso: libero, con test di verifica delle conoscenze iniziali.

PIANO DI STUDI

(Tra parentesi i CFU Crediti Formativi Universitari)

Primo Anno

Istituzioni di diritto romano (6)
Diritto costituzionale (9)
Economia politica (6)
Istituzioni di diritto privato (9)
Storia del diritto europeo (6)
Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica (9)

Secondo Anno

Diritto amministrativo (9)
Diritto del lavoro (9)
Diritto delle organizzazioni internazionali (9)
Diritto processuale civile (9)
Diritto penale (9)
Diritto commerciale (9)
Economia aziendale (6)
Lingua inglese (6)

Terzo Anno

Operatori Giuridici d'Impresa:

Diritto dei trasporti (6)
Diritto della banca e degli intermediari finanziari (6)

Tre attività formative (per un totale di 18 CFU) da scegliere nell'elenco proposto:
Diritto della proprietà industriale e della concorrenza (6)
Diritto alimentare (6)
Diritto processuale penale delle società (6)
Diritto tributario (6)
Diritto fallimentare (6)
Diritto penale delle persone giuridiche e dell'economia (6)

Curriculum Consulenti del Lavoro:

Diritto della banca e degli intermediari finanziari (6)
Diritto tributario (6)
Diritto processuale del lavoro (6)
Diritto sindacale e delle relazioni industriali (6)
Diritto della previdenza sociale (6)

Curriculum Giustizia, Sicurezza Pubblica e Amministrazione:

Diritto processuale penale (6)
Criminologia (6)

Tre attività formative caratterizzanti (per un totale di 18 CFU) da scegliere nell'elenco proposto:

Diritto regionale (6)
Diritto degli Enti locali (6)
Diritto europeo dell'immigrazione (6)
Diritto processuale penale delle società (6)
Law and religion (6)
Diritto e politiche della sicurezza urbana (6)

per tutti i curricula:

2 Insegnamenti a libera scelta (12)
Ulteriori attività formative (21)
Prova finale (9)

Presentazione

Il corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione, risponde alle esigenze emerse sia nell'ambito del pubblico impiego che nel settore privato di unire ad una solida preparazione giuridica di base l'acquisizione di capacità di comprensione e di applicazione della normativa esistente in settori specifici e specializzati. La sempre maggiore necessità, sia delle imprese che degli enti pubblici, di inserirsi in un tessuto sociale assai mobile rende infatti necessaria la presenza al loro interno di figure professionali che siano in grado di orientarsi agevolmente nell'ambito di una disciplina a sua volta in costante evoluzione. In particolare, il percorso formativo si articola in due aree. La prima, comune e della durata di due anni, è incentrata sull'apprendimento delle conoscenze giuridiche di base, cui si accompagna il necessario esercizio della lingua inglese e l'acquisizione delle essenziali competenze pratiche e giuridiche legate all'informatica. La seconda, della durata di un anno, prevede tre percorsi di studio differenziati, ciascuno dei quali è volto alla formazione di diverse figure professionali: l'operatore giuridico, il consulente del lavoro e tutti coloro che siano impegnati nell'ambito della giustizia, della si-

curezza pubblica e dell'Amministrazione. L'opzione per uno di questi percorsi consente di imprimere alla formazione acquisita durante il biennio una forte spinta caratterizzante e specializzata, in linea con le inclinazioni e le aspirazioni individuali. Il modello didattico adottato è moderno e teso a favorire l'integrazione delle competenze acquisite. Alle lezioni tradizionali si affiancano altre attività seminariali con docenti di università italiane e straniere, incontri con funzionari della Pubblica Amministrazione, project work realizzati in team con altri studenti, l'analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale e, soprattutto, esperienze dirette sul campo con attività di tirocinio presso istituzioni pubbliche e private presenti ed operanti nel territorio. Il corso di laurea è interamente erogato in modalità mista (BLS – Blended Learning System), nella quale le lezioni in presenza (tutte trasmesse in diretta streaming e videoregistrate) sono affiancate da lezioni offerte in modalità telematica, erogate su apposita piattaforma LMS. Le opinioni raccolte tramite i questionari degli studenti evidenziano una soddisfazione molto elevata in merito ai docenti, alla loro disponibilità, alla reperibilità, alla chiarezza dell'esposizione ma anche in relazione agli spazi dedicati alla didattica, con la possibilità di seguire le lezioni nelle migliori condizioni possibili.

Accesso al corso

Requisito per l'accesso è il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Tutti gli immatricolati devono sostenere un test di verifica della preparazione iniziale non selettivo, necessario solo per valutare il possesso o meno delle competenze necessarie per poter affrontare con

profitto l'inizio del percorso universitario. Nel caso in cui il risultato del test non sia positivo, gli studenti sono gravati da un debito formativo (obblighi formativi aggiuntivi), che deve essere assolto seguendo un apposito corso di recupero organizzato dal Dipartimento e superando la relativa prova finale. Coloro che non dovessero assolvere il debito secondo la modalità prevista, per il successivo anno accademico verranno iscritti al primo anno come ripetenti.

Occasioni di studio all'estero

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stabilito una fitta rete di relazioni internazionali nell'attività didattica e di ricerca e collabora con altre Università straniere nell'ambito del Programma LLP/Erasmus, offrendo agli studenti l'opportunità di frequentare corsi universitari in diversi paesi europei o di svolgere esperienze di stage presso imprese estere. L'elenco completo delle Università europee con le quali il Dipartimento di Giurisprudenza ha stipulato Convenzioni Erasmus, attualmente in corso di validità, è riportato a p. 17 e vale tanto per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione, quanto per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Proseguire gli studi

Il corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione permette di accedere direttamente alla Laurea Magistrale (biennale) in Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni, Corso interateneo avente sede amministrativa presso il Dipartimento di Comunicazione ed Economia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. In alternativa, è possibile optare per lauree magistrali di altri Dipartimenti

o di altri Atenei, fatto salvo l'assolvimento di eventuali debiti formativi, secondo quanto stabilito per l'accesso a ciascun Corso di Laurea Magistrale.

Mondo del lavoro

Al termine del Corso lo studente si laurea con un nucleo di competenze giuridiche che possono essere adattate in modo flessibile ad una pluralità di esigenze. Più in particolare, in qualità di esperto legale, il laureato potrà trovare occupazione sia nelle imprese private, sia nelle pubbliche amministrazioni, quali ad esempio Comuni, Regioni, cancellerie del Tribunale e delle Procure, INAIL, INPS, Ausl, Aziende Ospedaliere, Agenzia delle Entrate o Ispettorati del Lavoro. Inoltre, ulteriori sbocchi occupazionali sono costituiti dal settore della consulenza del lavoro, da quello bancario e da quello assicurativo.

Vero o Falso?

1) È vero che lo studio del diritto è essenzialmente mnemonico?
FALSO. Studiare il diritto - almeno nel Dipartimento di Giurisprudenza di Unimore - significa porsi con spirito critico davanti al complesso delle disposizioni che regolano una certa materia e leggere il testo normativo nella prospettiva della sua applicazione giurisprudenziale e della sua dimensione comparativa. Questo vuol dire che è richiesta una minima applicazione mnemonica, mentre ciò che viene valutato in massimo grado sono le capacità logiche e di interpretazione.

2) È vero che il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione è accessibile senza particolari difficoltà anche per gli studenti lavoratori?
VERO. Gli studenti lavoratori iscritti al corso sono abbastanza numerosi

e l'offerta in modalità mista agevola coloro che abbiano minori o minime possibilità di frequenza alle lezioni.

Presidente Corso di Laurea

prof. Alessandro Valerio Guccione
 alessandro.guccione@unimore.it
 tel. 059 2058200

Delegato al tutorato

prof.ssa Maria Cristina Santini
 mariacristina.santini@unimore.it
 tel. 059 205 8230/8223

Provvedimenti studenti:

prof. Guido Corapi
 guido.corapi@unimore.it
 www.giurisprudenza.unimore.it/L/sgipa

LAUREA TRIENNALE · SOCIETÀ

Scienze Strategiche

Sede: Accademia Militare di Modena
Sede amministrativa: Università di Modena e Reggio Emilia

Durata: 3 anni

Crediti Formativi: 180

Classe di Laurea: L/DS - Scienze della difesa e della sicurezza

Titolo di studio richiesto:

Diploma di Scuola Superiore.

Accesso: Riservato agli Allievi Ufficiali dell'Esercito, dettagli nel bando di ammissione all'Accademia Militare di Modena.

PIANO DI STUDI

(Tra parentesi i CFU Crediti Formativi Universitari)

Primo anno

Curriculum: Politico-Organizzativo, Comunicazioni, Sistemi Infrastrutturali.

Matematica I (9)

Informatica(6)

Chimica (6)

Geom. Algebra Lineare (9)

Matematica II (9)

Fisica (9)

Lingua inglese (3)

Tirocinio (6)

Secondo Anno

Economia politica (6)

Armi (6)

Arte militare (6)

Diritto pubblico (6)

Psicologia generale e sociale (6)

Topografia e cartografia (6)

Tirocinio (26)

Terzo anno - discipline comuni:

Geografia politica economica (6)

Disciplina Gest.Appl.Armi Militari (6)

Tirocinio (28)

Prova finale (3)

Terzo anno Curriculum

Politico-Organizzativo

Econ.Org.Aziendale (6)

Sociologia dei processi culturali (6)

Storia dei conflitti armati (6)

Terzo anno curriculum

Sistemi infrastrutturali

Scienze dei materiali (9)

Scienze delle costruzioni (9)

Terzo anno curriculum Comunicazioni

Calcolatori elettronici (9)

Basi di dati (9)

Presentazione

Il corso di studi in Scienze Strategiche, offerto dall'Ateneo di Modena e Reggio Emilia è un percorso formativo pensato in relazione alla particolare tipologia di utenti a cui è destinato: gli Ufficiali dell'Esercito Italiano. A tal fine, il corso offre una preparazione culturale e tecnica di ampio respiro, in grado di fornire l'addestramento teorico-pratico necessario ad operare, con incarichi di comando, direzione, di gestione e di coordinamento, nei settori specifici delle Forze Armate e della sicurezza. Il corso di laurea è obbligatorio per gli Allievi Ufficiali/Aspiranti Ufficiali in quanto li prepara alla gestione e direzione di sistemi organizzativi-funzionali, anche di carattere non specificatamente militare, ed alla tutela degli interessi strategici dello Stato italiano e dell'Unione Europea.

Accesso al Corso

Riservato agli Allievi Ufficiali dell'Esercito in base al bando del Ministero della Difesa. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Lo studente dovrà possedere una discreta conoscenza delle nozioni di base di matematica e fisica e di lingua inglese, oltre a competenze di base nell'ambito delle discipline geografiche, storiche, giuridiche, economiche e sociopolitiche, nonché adeguate capacità logiche, di lettura e comprensione del testo. Il possesso dei requisiti è verificato tramite prove descritte nel bando di selezione emesso annualmente dal Ministero della Difesa.

Proseguire gli studi

I laureati in Scienze Strategiche

sono Ufficiali del Ruolo Normale in servizio permanente che proseguono la formazione frequentando a Torino il successivo Corso di laurea Magistrale della Classe.

Mondo del lavoro

I laureati in Scienze Strategiche acquistano il Primo grado da Ufficiale e acquisiscono le competenze funzionali all'esercizio del comando e alla capacità di direzione connesse all'organizzazione, preparazione e gestione del personale, di mezzi e materiali specifici, per il funzionamento delle strutture militari unitamente a competenze funzionali all'uso ed alla gestione di strumenti informatici e di software specifici. Completato il ciclo formativo (laurea e laurea Magistrale) gli Ufficiali vengono destinati ai vari Enti/Distaccamenti/Reparti/Comandi sulla base delle politiche d'impiego della Forza Armata.

Presidente Corso di Laurea

prof. Luigi Foffani
luigi.foffani@unimore.it

Delegato al tutorato

prof.ssa Carla Fiori
tel. 059 205 5195
carla.fiori@unimore.it
www.giurisprudenza.unimore.it/L/scst



Giurisprudenza

Sede: via San Geminiano, 3
41121 Modena
Durata: 5 anni
Crediti Formativi: 300
Classe di Laurea: LMG/01
Giurisprudenza

Titolo di studio richiesto:

Diploma di Scuola Superiore.

Accesso: libero, con test di verifica delle conoscenze iniziali.

PIANO DI STUDI

(Tra parentesi i CFU Crediti Formativi Universitari)

Primo Anno

Istituzioni di diritto romano (9)
Diritto costituzionale (12)
Economia politica (9)
Istituzioni di diritto privato I (12) o, in alternativa, Private Law (12)
Storia del diritto medievale e moderno (9)
Filosofia del diritto (9) o, in alternativa, Philosophy of Law (9)

Secondo Anno

Diritto commerciale (15): modulo parte generale (9); modulo parte speciale (6) o, in alternativa, Commercial Law (15): modulo parte generale (9); modulo parte speciale (6)
Diritto del lavoro (12)
Sistemi giuridici comparati (9)
Teoria dell'argomentazione normativa (6)
Diritto canonico (6)
Istituzioni di diritto privato II (9)
Lingua inglese (idoneità) (6)

Terzo Anno

Diritto dell'Unione europea (9)
Diritto penale (15): modulo parte generale (9); modulo parte speciale (6)
Diritto tributario (9)
Diritto internazionale (9) o, in alternativa, International Law (9)
Diritto amministrativo I (9)
Storia del diritto moderno e contemporaneo (6)

Quarto Anno

Diritto amministrativo II (9)
Diritto processuale civile (15): modulo I: I principi generali e il processo di cognizione (9); modulo II: I procedimenti speciali e l'esecuzione forzata (6)
Diritto processuale penale (15): modulo parte statica (6); modulo parte dinamica (9)
Al IV gli studenti devono compilare il piano degli studi e sostenere 12 CFU a libera scelta

Quinto Anno

Diritto romano monografico (6)

Diritto civile (9)

Gli studenti devono compilare il piano degli studi e scegliere 5 insegnamenti opzionali per un totale di 30 CFU tra i seguenti:

INSEGNAMENTI OPZIONALI

Comparative Human Rights Law (6)
Criminologia (6)
Didattica del diritto e media education (6)
Diritto aeronautico (6)
Diritto dello Sport, alimentazione e benessere (6)
Diritto degli Enti locali (6)
Diritto dei trasporti (6)
Diritto della banca e degli intermediari finanziari (6)
Diritto della proprietà industriale e della concorrenza (6)
Diritto delle organizzazioni internazionali (6)
Diritto di famiglia (6)
Diritto europeo dell'immigrazione (6)
Diritto europeo dell'autoveicolo (6)
Diritto minorile (6)
Diritto penale commerciale (6)
Diritto penale del lavoro (6)
Diritto processuale penale delle società (6)
Diritto regionale (6)
Diritto sindacale e delle relazioni industriali (6)
Diritto urbanistico e dell'ambiente (6)
European and International Criminal Law (6)
European and International Tax Law (6)
Informatica (6)
Informatica giuridica (6)
Insolvency Law (6)
Law and Religion (6)
Medicina legale (6)
Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa (6)
Teoria dell'interpretazione costituzionale (6)
Teoria e prassi dei diritti umani (6)

Prova finale - CFU 21

Ulteriori attività formative - CFU 3

Verificare il Piano degli Studi al link:

<http://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/giurisprudenza-d.m.-27004.html>

Presentazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza sviluppa un'avanzata conoscenza delle tematiche giuridiche diretta a preparare giuristi destinati alle professioni forensi classiche (avvocatura, magistratura, notariato), ai concorsi nella Pubblica Amministrazione, a funzioni impiegate e dirigenziali nelle imprese e nelle ONLUS, alla carriera nelle istituzioni europee ed internazionali, nonché in studi e uffici legali

in Europa ed in altri continenti. Le opinioni raccolte grazie ai questionari mostrano un quadro di soddisfazione complessiva degli studenti decisamente elevata in merito ai docenti, alla loro disponibilità, alla reperibilità, alla chiarezza dell'esposizione ma anche in relazione agli spazi dedicati alla didattica, con la possibilità di seguire le lezioni nelle migliori condizioni possibili. Il Dipartimento dispone infatti della possibilità di collegare più aule in videoconferenza. Molta attenzione è attribuita all'internazionalizzazione, grazie agli accordi Erasmus e a numerosi corsi impartiti in lingua inglese.

Accesso al corso

Requisito per l'accesso è il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Tutti gli immatricolati devono sostenere un test di verifica della preparazione iniziale non selettivo, necessario solo per valutare il possesso o meno delle competenze necessarie per poter affrontare con profitto l'inizio del percorso universitario. Nel caso in cui il risultato del test non sia positivo, gli studenti sono gravati da un debito formativo (obblighi formativi aggiuntivi), che deve essere assolto seguendo un apposito corso di recupero organizzato dal Dipartimento e superando la relativa prova finale. Coloro che non dovessero assolvere il debito secondo la modalità prevista, per il successivo anno accademico verranno iscritti al primo anno come ripetenti.

Occasioni di studio all'estero

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stabilito una fitta rete di relazioni internazionali nell'attività didattica e di ricerca e collabora con altre Università straniere nell'ambito del Programma LLP/Erasmus. Gli studenti hanno quindi l'opportunità di fre-

quentare corsi presso Università di diversi paesi europei o di svolgere esperienze di stage presso imprese estere. Attualmente il Dipartimento di Giurisprudenza ha convenzioni attive con le seguenti università: Panteion University of Social and Political Sciences (Grecia); Albert Ludwigs - Universität Freiburg (Germania); Universität Hamburg (Germania); Westfälische Wilhelms-Universität Münster (Germania); Universitat de Barcelona (Spagna); Universidad de Granada (Spagna); Universidad de Huelva (Spagna); Universidad de Jaén (Spagna); Universidad Carlos III de Madrid (Spagna); Universidad Católica San Antonio de Murcia (Spagna); Jagiellonian University in Kraków (Polonia); Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna); Universidad de Almería (Spagna); Universidad de Cádiz (Spagna); Universidad de Córdoba (Spagna); Universidad Pública de Navarra (Spagna); Universidad de Valencia (Spagna); University of Leicester (Inghilterra) e University of Maynooth (Irlanda).

Proseguire gli studi

Dopo il conseguimento della Laurea Magistrale in Giurisprudenza è possibile - previo superamento di un apposito esame - iscriversi ad un corso (triennale) di Dottorato di ricerca (presso il Dipartimento di Giurisprudenza di Modena è attiva, in interateneo con l'Università di Parma, una Scuola di Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche).

Mondo del lavoro

Al termine del percorso formativo lo studente si laurea con un significativo nucleo di competenze giuridiche adattabili in modo flessibile a diverse esigenze professionali. I laureati in Giurisprudenza possono indirizzarsi verso l'avvocatura, il notariato e la magistratura ma potranno altresì svolgere attività caratteriz-

zate da elevata responsabilità nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private del territorio, nelle società di capitali multinazionali, nei sindacati, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario oltre che nelle organizzazioni internazionali. Il tasso di occupazione e la media retributiva dei dottori magistrali in giurisprudenza laureati nell'Università di Modena e Reggio Emilia sono più elevati rispetto alla media dei dottori magistrali in Giurisprudenza laureati nelle Università italiane (fonte: AlmaLaurea).

Vero o Falso?

1) È vero che lo studio del diritto è essenzialmente mnemonico? FALSO. Studiare il diritto - almeno nel Dipartimento di Giurisprudenza di Unimore - significa porsi con spirito critico davanti al complesso delle disposizioni che regolano una certa materia, e leggere il testo normativo nella prospettiva della sua applicazione giurisprudenziale e della sua dimensione comparativa. Questo vuol dire che è richiesta una minima applicazione mnemonica, mentre ciò che viene valutato in massimo grado sono le capacità logiche e di interpretazione: capacità che vengono progressivamente sviluppate durante il quinquennio.

2) È vero che per i laureati in Giurisprudenza non c'è futuro professionale? FALSO. In Italia il numero di avvocati è più elevato della media europea, tuttavia la Laurea Magistrale in Giurisprudenza non è destinata solo alla formazione di avvocati, ma anche a quella di figure professionali diversificate, pronte ad operare sia in Italia che all'estero. Inoltre, la European Law Faculties Association (www.elfa-afde.com) mostra con chiarezza come le prospettive di occupabilità dei laureati in Giurisprudenza in Università europee siano crescenti in diverse aree del mondo di recente sviluppo

economico.

3) È vero che il Dipartimento di Giurisprudenza di Unimore è leader nella didattica? VERO. Per la classifica Censis-Repubblica da alcuni anni il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia si colloca ai primissimi posti in Italia.

Presidente Corso di Laurea

prof.ssa Maria Cecilia Fregni
mariacecilia.fregni@unimore.it

Delegato al tutorato

prof.ssa Maria Cristina Santini
mariacristina.santini@unimore.it

Provvedimenti studenti

prof.ssa Lucia Scalera
lucia.scalera@unimore.it

www.giurisprudenza.unimore.it



Dopo la laurea

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Le Scuole di Specializzazione sono un percorso accademico della durata massima di 6 anni al termine del quale lo studente ottiene la qualifica di "Specialista". Requisito necessario per iscriversi alle Scuole di Specializzazione è il possesso di un titolo di Laurea Magistrale o equipollente. L'accesso alle Scuole è regolato da specifici Bandi di ammissione pubblicati per ogni anno accademico.

Scuola di specializzazione per le Professioni Legali.
Durata: 2 anni

DOTTORATI DI RICERCA

I Corsi di Dottorato di ricerca forniscono le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso soggetti pubblici e privati, nonché qualificanti anche nell'esercizio delle libere professioni, contribuendo alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e dello Spazio Europeo della Ricerca.

Scienze giuridiche

MASTER DI I LIVELLO

I Master di primo livello si conseguono con un minimo di 60 crediti e hanno la durata minima di un anno. I Corsi di Master Universitario possono essere organizzati dall'Università in collaborazione con enti pubblici o privati ma sono sempre finalizzati a rispondere a domande formative di cui è stato possibile individuare l'esistenza reale sul territorio nazionale.

Direzione e Coordinamento di Strutture Socio-Sanitarie e di Comunità.



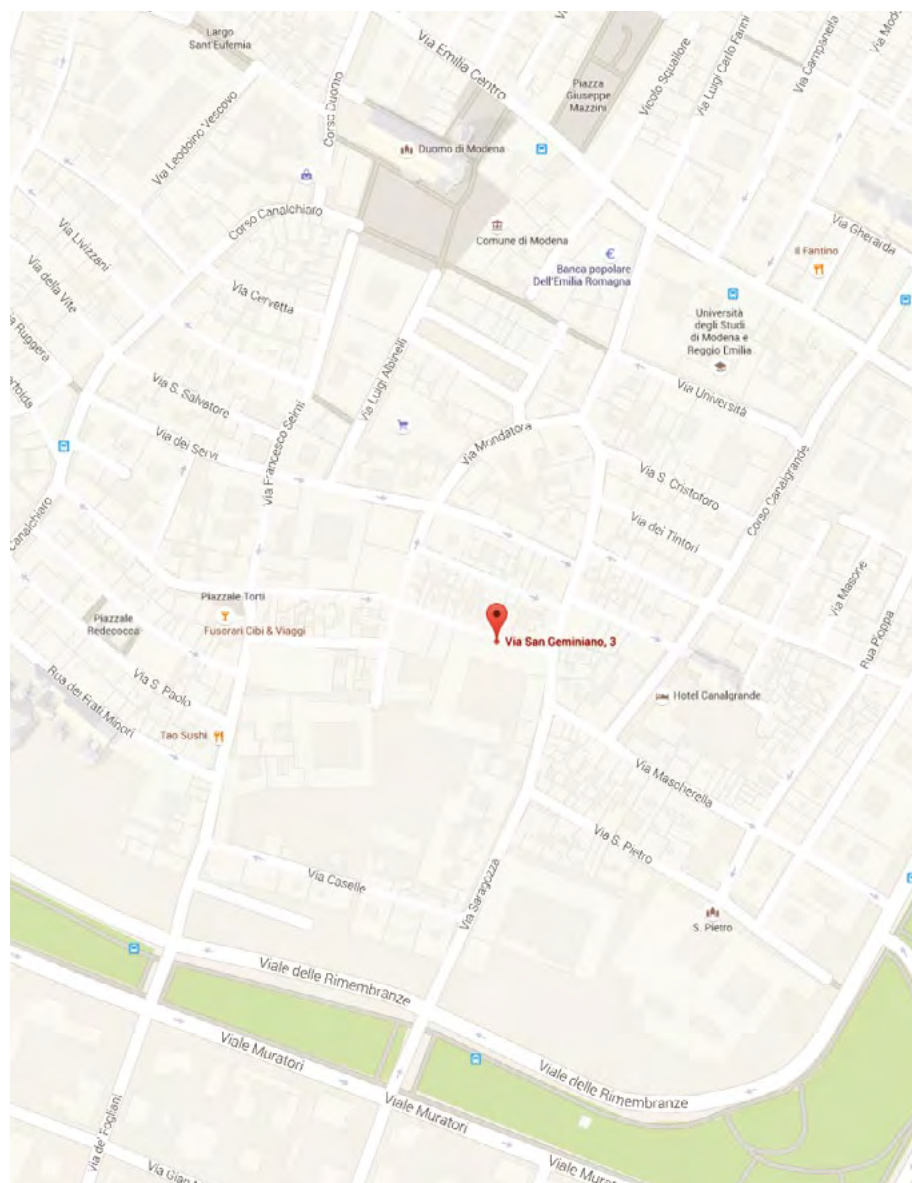
Informazioni e contatti

Se avrai bisogno di chiarimenti e di supporto informativo per orientarti, in Dipartimento troverai il personale che può aiutarti.

Per qualsiasi informazione sui servizi afferenti all'area didattica - corsi di studio, procedure di accesso, servizi, controllo piano di studio, ecc. - potrai contattare l'Ufficio Coordinamento Didattico.

Se necessiterai di informazioni sulle procedure relative alla carriera da studente - dall'immatricolazione, al pagamento delle tasse, al trasferimento, alla laurea, ecc. - potrai rivolgerti alla Segreteria Studenti.

Ricordiamo che sul sito del Dipartimento - www.giurisprudenza.unimore.it - potrai rintracciare le principali informazioni di carattere didattico e amministrativo.



Sede

Via S. Geminiano 3
41121 Modena
059 2058170
www.giurisprudenza.unimore.it

Direttore di Dipartimento

prof. Carmelo Elio Tavilla
direttore.giurisprudenza@unimore.it

Delegato all'orientamento e al tutorato

prof. ssa Maria Cristina Santini
mariacristina.santini@unimore.it

Provvedimenti per gli studenti:

- per il CdL magistrale in Giurisprudenza:
prof.ssa Lucia Scalera
lucia.scalera@unimore.it
- per il CdL in SGIPA:
prof. Guido Corapi
guido.corapi@unimore.it

Riconoscimento "Ulteriori attività formative":

- per il CdL magistrale in Giurisprudenza: prof.ssa Silvia Manservisi
silvia.manservisi@unimore.it
- per il CdL in SGIPA:
prof. Carlo Vellani (Giurista d'impresa)
carlo.vellani@unimore.it
prof. Alberto Tampieri (Consulente del lavoro)
alberto.tampieri@unimore.it
prof. Luca Vespignani (Giustizia, sicurezza e PA)
luca.vespignani@unimore.it

Referente per la disabilità

prof. Carlo Vellani
tel. 059 2058233
carlo.vellani@unimore.it

Ufficio Coordinamento Didattico

dott. ssa Patrizia Strozzi
helpdesk.giurisprudenza@unimore.it

Ufficio Stage e Tirocini

dott. sssa Michela De Felice
stage.giurisprudenza@unimore.it

Segreteria Studenti

Via Università, 4
41121 Modena
segrstud.giurisprudenza@unimore.it

giurisprudenza. unimore. it

5 x 1,000

unimore. it

CF 00427620364